

Simest

Transizione digitale o Ecologica

Soggetti Ammissibili

L'accesso è consentito alle imprese, **PMI e MidCap** con almeno due bilanci depositati, che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:

- aver realizzato, nell'ultimo esercizio, un fatturato export pari ad almeno il 10% del fatturato complessivo;
- aver realizzato almeno il 10% del proprio fatturato verso una o più imprese esportatrici;
- limitatamente alle imprese energivore o a quelle che abbiano intrapreso un percorso di efficientamento energetico, aver realizzato un fatturato export pari ad almeno il 3% del fatturato risultante dall'ultimo bilancio.

Il finanziamento deve essere destinato in parte per sostenere investimenti in **Transizione Digitale e/o Transizione Ecologica**, mentre la quota residua può essere utilizzata per il rafforzamento patrimoniale dell'impresa.

La quota destinabile al rafforzamento patrimoniale, di base 50%, può inoltre aumentare fino a:

- **70%**, in caso di incremento dei costi energetici e di un export pari ad almeno il 20%;
- **80%**, per le imprese con interessi nei Balcani Occidentali e/o negli Stati Uniti (import e/o export)
- **90%**, per le imprese con unità locali situate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali, oppure per le imprese che hanno avviato un percorso di efficientamento energetico, oppure se rientrano nella misura "Energia per la Competitività Internazionale".

Beneficio

Finanziamento a tasso circa 0,371% (pari al 10% del tasso di riferimento UE alla data di delibera) a copertura del 100% del progetto di investimento, della **durata di 6 anni** (2 preammortamento + 4 rimborso). Qualora, ci fosse interessi negli Stati Uniti, oppure se è un'impresa energivora o che ha intrapreso un percorso energetico, oppure rientra nella misura energia per la competitività internazionale c'è la possibilità di estendere di 2 anni il periodo di rimborso (2 preammortamento + 6 rimborso).

Possibilità di non dover offrire garanzie, in base al Credit Scoring aziendale (MCC) oppure in specifiche casistiche.

Fino al 30% contribuito a fondo perduto, massimo 200.000 se è un'Impresa rientrante nella Misura "Energia per la Competitività Internazionale"

Fino al 20% contribuito a fondo perduto, massimo 200.000 se è un'impresa Energivora o un'impresa che ha intrapreso un percorso di efficientamento energetico.

Fino al 10% contribuito a fondo perduto, massimo 100.000 euro, in specifiche casistiche tra cui:

- PMI con sede nel Mezzogiorno;
- PMI con export >20% del fatturato;
- PMI con certificazioni ambientali e/o di sostenibilità;
- Qualsiasi impresa con interessi nei Balcani Occidentali e/o negli Stati Uniti.

Il beneficio incide sul plafond "de minimis".

Spese Agevolabili

- **Spese per la Transizione Digitale** (es. macchinari 4.0):
- **Spese per la Transizione Ecologica** (es. impianti fotovoltaici):
- **Altre spese ammissibili:**

- investimenti volti a rafforzare la solidità patrimoniale (ad esempio: immobili, impianti e macchinari non 4.0);

- consulenze finalizzate alla presentazione della domanda.

Gli investimenti devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

L'importo minimo richiedibile è di 10.000 euro, mentre l'importo massimo dell'intervento corrisponde al valore più basso tra il 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci e i seguenti limiti: 500.000 euro per le Micro Imprese, 2.500.000 euro per le PMI e 5.000.000 euro per le altre imprese.

Iter

- Procedura a sportello;
- Gli investimenti devono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP;
- Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento.

- Aggiornamento settembre 2026 -

Simest

Transizione digitale o Ecologica

Definizioni

Interessi dei Balcani: Sono ammesse le imprese richiedenti, anche PMI e microimprese, con interessi nei Balcani Occidentali: Serbia, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania, Montenegro e Macedonia del Nord.

L'impresa deve rientrare in almeno una di queste categorie:

1. Interesse diretto: **esporta o importa** verso/da i Balcani Occidentali, con apposita asseverazione del revisore.
2. Presenza attuale: ha una sede commerciale, rappresentativa o produttiva nei Balcani Occidentali, attiva da almeno 6 mesi.
3. Fornitrice di imprese italiane presenti nei Balcani Occidentali: ha contratti o ordini commerciali da almeno 12 mesi con tali imprese, da documentare.

Interessi degli Stati Uniti: Sono ammesse le imprese richiedenti, anche PMI e microimprese, che rientrano in almeno una di queste categorie:

1. Interesse diretto: **esportano o importano** verso/da gli Stati Uniti, con asseverazione del revisore.
2. Stabile presenza negli USA: hanno una sede commerciale o produttiva negli Stati Uniti, già attiva da almeno 6 mesi oppure da attivare entro la prima erogazione.
3. Investimenti negli USA: si impegnano a realizzare negli Stati Uniti almeno il 30% dell'importo ammissibile rendicontato.

Impresa Energivora: iscritta nell'elenco delle imprese energivore consultabile sul portale della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali ("CSEA")

Impresa che ha intrapreso un percorso di efficientamento energetico: È ammessa l'impresa che ha avviato percorsi certificati di efficienza energetica, dimostrabili tramite almeno uno di questi requisiti:

1. certificazione valida, ad esempio ISO 50001, ISO 14064 o ISO 14068;
2. diagnosi energetica valida secondo UNI CEI EN 16247;
3. impegno a ottenere la diagnosi energetica entro i termini previsti, pena la revoca dell'agevolazione.

Impresa rientrante nella Misura "Energia per la Competitività Internazionale": Sono ammesse le imprese che presentano domanda entro il 31 dicembre 2026 e che dimostrano, tramite asseverazione di un revisore MEF, almeno uno dei seguenti requisiti:

1. aumento dei costi energetici medi unitari di almeno il 10% rispetto al 2025;
2. riduzione del fatturato di almeno il 10% a causa del conflitto nell'area del Golfo Persico.

Il confronto va fatto tra il periodo 2026 considerato e lo stesso periodo del 2025.

Imprese colpite da eccezionale evento meteorologico: categoria che include le imprese colpite dalle alluvioni del maggio e novembre 2023 e dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 gennaio 2026 (nei territori indicati dalla Protezione Civile).

- Aggiornamento settembre 2026 -